



CITTA' DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 26/01/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI DETTAGLIO DEI CENTRI STORICI DI RAGUSA, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2015 N. 13 "NORME PER FAVORIRE IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI BASE DEI CENTRI STORICI"-PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2021, il giorno ventisei alle ore 17.30 e ss. del mese di Gennaio, presso il Palazzo di Città, a seguito di convocazione in sessione ordinaria, comunicata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito in video-conferenza, mediante piattaforma "Google Meet", giusta disposizione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 42583 del 30.04.2020, in Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano rispettivamente presenti e assenti, i seguenti consiglieri comunali:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CHIAVOLA MARIO	Presente		RABITO LUIGI	Presente	
D'ASTA MARIO	Presente		SCHININA' SERGIO	Presente	
FEDERICO ZAARA		Assente	BRUNO FABIO	Presente	
MIRABELLA GIORGIO	Presente		TUMINO ANDREA	Presente	
FIRRINCIELI SERGIO	Presente		OCCHIPINTI GIOVANNA	Presente	
ANTOCI ALESSANDRO	Presente		VITALE DANIELE		Assente
GURRIERI GIOVANNI	Presente		RANIOLI CONCETTA	Presente	
IURATO GIOVANNI		Assente	RIVILLITO LUCA		Assente
CILIA SALVATORE	Presente		MEZZASALMA GIOVANNI	Presente	
MALFA MARIA		Assente	ANZALDO CARMELO	Presente	
SALAMONE RAIMONDA	Presente		IACONO CORRADA	Presente	
ILARDO FABRIZIO	Presente		TRINGALI ANTONIO		Assente
TOTALE				18	6

Il Presidente del Consiglio, Dott. Fabrizio Ilardo, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Procede all'appello nominale il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Riva.

Sono presenti in video-conferenza per l'Amministrazione gli Assessori Iacono, Arezzo, Rabito e Giuffrida.

È altresì presente, sempre in video-conferenza, il Dirigente del Settore 3°, Ing. Ignazio Alberghina.

Si procede alla trattazione del seguente argomento inserito al punto 1) dell'Ordine del Giorno.

Si dà atto che tutti gli interventi saranno riportati nel separato processo verbale di seduta, fono registrata.

Numero Proposta 40 del 17/09/2020

Settore 03 Governo del Territorio- Centro Storico- Urbanistica ed Edilizia Privata

“OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI DETTAGLIO DEI CENTRI STORICI DI RAGUSA, AI SENSI DELL’ART. 3 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2015 N. 13 “NORME PER FAVORIRE IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI BASE DEI CENTRI STORICI”-PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dirigente sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione predisposta su iniziativa dell’Amministrazione Comunale, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale né in ipotesi che comportano l’obbligo di astensione ai sensi dell’art.7 del Dpr 62/2013.

Premesso che

Con L.R. 10 Luglio 2015 n. 13, pubblicata su GURS n. 29/2015, sono state promulgate le “*Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei Centri Storici*”

Che l’art. 3 “Studio di Dettaglio” della predetta Legge stabilisce che:

1. L’appartenenza delle singole unità edilizie alle tipologie di cui all’articolo 2 è individuata entro 240 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta dell’ufficio tecnico comunale competente, con uno studio con effetti costitutivi, composto da una relazione esplicativa delle scelte e da una planimetria in scala non superiore a 1:500, approvato con deliberazione del consiglio comunale, previo parere reso in conferenza di servizi, indetta dall’ufficio tecnico comunale proponente che può avvalersi anche di consulenze esterne di comprovata esperienza, a cui partecipano la soprintendenza per i beni culturali ed ambientali competente per territorio, l’ufficio del genio civile, nonché eventuali enti competenti in materia.
2. Il verbale della conferenza di servizi, unitamente allo studio di dettaglio, è pubblicato per trenta giorni all’albo pretorio e nel sito internet del comune per eventuali osservazioni ovvero opposizioni.
3. Nel caso in cui non pervengano osservazioni ovvero opposizioni, il procedimento di approvazione dello studio di dettaglio di cui al comma 1 è definito con delibera del consiglio comunale da convocarsi entro i successivi trenta giorni.

Il Comune di Ragusa, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 08/07/2010, ha adottato il Piano Particolareggiato del Centro Storico, successivamente approvato dall’ARTA con Decreto n. 278 del 23/11/2012

Considerato

Che lo Studio di Dettaglio, redatto dall’Ufficio Tecnico di Ragusa, è stato redatto in conformità al vigente Piano Particolareggiato del Centro Storico e rappresenta un ulteriore approfondimento delle definizioni delle tipologie edilizie già regolamentate nel citato P.P.E.

Che in particolare lo studio di dettaglio ha suddiviso le esistenti tipologie edilizie classificate nel PPE quali T1 (edilizia di base) in :

- Tipologia a) edilizia di base non qualificata
 - Tipologia b) edilizia di base parzialmente qualificata
 - Tipologia c) edilizia di base qualificata

Che le restanti Tipologie edilizie indicate nel PPE trovano esatta equivalenza nelle definizioni indicate all'art. 2 della L.R. 13/15 come indicato nella relazione esplicativa

Che in data 16/07/2020 si è svolta la Conferenza dei Servizi Decisoria in forma simultanea e modalità sincrona di approvazione dello Studio di Dettaglio dei Centri Storici di Ragusa, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10 Luglio 2015 n. 13 “Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei Centri Storici;

Che in tale sede

- La Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa **ha espresso parere favorevole**, precisando che il presente parere si riferisce esclusivamente alle previsioni contenute nella L.R. 13/15 mentre, per gli interventi che costituiranno oggetto di specifica richiesta, la Soprintendenza esprimerà parere di competenza a seguito di un'attenta e puntuale verifica.
 - Il Genio Civile di Ragusa, **ha espresso parere favorevole**, raccomandando di indicare nelle planimetrie indicate allo Studio di Dettaglio le Faglie già rilevate all'interno degli elaborati del PRG e del PAI vigente. Lo stesso rilevava che comunque qualunque tipo di intervento di carattere strutturale dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione del Genio Civile, resa ai sensi degli artt. 93, 94 e 94 bis del DPR 380/01 su progetto redatto da tecnico abilitato;

Vista la D.D. n. 3246 del 22/07/2020 con la quale è stato preso atto dello Studio di Dettaglio dei Centri Storici redatto ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10 Luglio 2015 n. 13 “Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei Centri Storici, costituito dai seguenti elaborati :

- Relazione esplicativa
 - 1.1 Settore 1 - Giardini Iblei Planimetria scala 1:500
 - 1.2 Settore 2 - San Giorgio Planimetria scala 1:500
 - 1.3 Settore 3 - Anime del Purgatorio Planimetria scala 1:500
 - 1.4 Settore 4 - S. Maria delle Scale Planimetria scala 1:500
 - 1.5 Settore 5 - Carmine Planimetria scala 1:500

- 1.6 Settore 6 - San Giovanni Planimetria scala 1:500
- 1.7 Settore 7 - Ecce Homo Planimetria scala 1:500
- 1.8 Settore 8 - Fonti Planimetria scala 1:500
- 1.9 Settore 9 - IV Novembre Planimetria scala 1:500
- 1.10 Settore 10 - Cappuccini Planimetria scala 1:500

Preso atto che gli atti di cui sopra sono stati pubblicati, per la trasparenza art. 39 D.L. n.33 del 14 marzo 2013, sul sito comunale del comune dal 22/09/2020, e che per i successivi trenta giorni non sono pervenute opposizioni

Visto il Certificato di Pubblicazione con il quale si attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi dal 22/09/2020 al 22/10/2020 dal quale non risultano opposizioni alla D.D. n. 3246 del 22/07/2020;

Ritenuto di volere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Approvare lo Studio di Dettaglio dei Centri Storici redatto ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10 Luglio 2015 n. 13 "Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei Centri Storici;
2. Prendere atto che lo Studio è costituito dai seguenti elaborati:
 all._1: Relazione esplicativa
 all._2: Tav. 1.1 Settore 1 - Giardini Iblei Planimetria scala 1:500
 all._3: Tav. 1.2 Settore 2 - San Giorgio Planimetria scala 1:500
 all._4: Tav. 1.3 Settore 3 - Anime del Purgatorio Planimetria scala 1:500
 all._5: Tav. 1.4 Settore 4 - S. Maria delle Scale Planimetria scala 1:500
 all._6: Tav. 1.5 Settore 5 - Carmine Planimetria scala 1:500
 all._7: Tav. 1.6 Settore 6 - San Giovanni Planimetria scala 1:500
 all._8: Tav. 1.7 Settore 7 - Ecce Homo Planimetria scala 1:500
 all._9: Tav. 1.8 Settore 8 - Fonti Planimetria scala 1:500
 all._10: Tav. 1.9 Settore 9 - IV Novembre Planimetria scala 1:500
 all._11: Tav. 1.10 Settore 10 - Cappuccini Planimetria scala 1:500
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente".

II PRESIDENTE

Invita l'Assessore Giuffrida a relazionare sul punto in questione.

L'Assessore Giuffrida illustra la proposta, evidenziando che lo Studio di Dettaglio in discussione è stato redatto dall'Ufficio Tecnico del Comune, in conformità al vigente Piano Particolareggiato del Centro Storico e rappresenta un ulteriore approfondimento delle tipologie edilizie già regolamentate da detto strumento urbanistico. Informa i presenti che, nel corso della Conferenza dei Servizi Decisoria, svoltasi in data 16.07.2020, la Soprintendenza BB.CC.AA. ed il Genio Civile di Ragusa hanno espresso parere favorevole al provvedimento, e il relativo verbale, unitamente ai rispettivi allegati, è stato pubblicato per trenta giorni, ai sensi dell'art. 39 del D.L. n. 33 del 14.03.2013, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune e non ha ricevuto alcuna opposizione. Ritiene che tale strumento sia di estrema importanza per la città e possa dare una svolta favorevole al recupero del Centro Storico, con interventi concreti e idonei.

L'Ing. Alberghina interviene per illustrare la proposta in esame, elencando nei dettagli tecnici le tipologie edilizie classificate nel Piano Particolareggiato e le finalità della norma a cui fa riferimento, vale a dire al L.R. n. 13 del 10 Luglio 2015.

Il Consigliere Mirabella chiede se sia possibile emendare l'atto e, ricevuta risposta positiva dal Segretario Generale, preannuncia la presentazione di un emendamento, allegato al presente provvedimento. Dopodiché chiede se tale argomento possa prevedere eventuali incompatibilità da parte di qualche consigliere comunale.

Il Consigliere Federico, nel frattempo, si è collegato in video conferenza, presenti 19.

Il Segretario Generale chiarisce che per tutte le deliberazioni che vengono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale sono sempre vigenti i doveri di astensione, nel caso in cui vi siano conflitti di interesse che riguardino direttamente il consigliere o suoi parenti o affini entro il quarto grado. Con particolare riferimento agli strumenti urbanistici, il dovere di astensione scatta in presenza di una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e gli interessi specifici del consigliere o di un suo parente o affine entro il quarto grado. Su specifica richiesta del Consigliere Firrincieli, aggiunge che tale dovere di astensione non riguarda solo il momento della votazione, ma comporta anche l'obbligo di non partecipare all'intera discussione.

L'Assessore Giuffrida si chiede, dato che lo Studio di Dettaglio divide la struttura del Centro Storico in tre tipologie, senza definire chiaramente se un lotto sia edificabile o meno, come possa configurarsi una eventuale incompatibilità.

L'Ing. Alberghina evidenzia come, dall'art. 1 della L.R. n. 13/2015, si evinca chiaramente che lo Studio di Dettaglio non sia un piano attuativo di tipo urbanistico ma è un'analisi di dettaglio delle tipologie edilizie, alla quale abbinare una tipologia di intervento.

Il Segretario Generale ribadisce che il tema dell'eventuale incompatibilità e dell'obbligo di astensione riguarda, in generale, tutte le proposte di deliberazione sottoposte all'esame del Consiglio Comunale; naturalmente è onere di ciascun consigliere valutare la sussistenza dell'obbligo di astensione in relazione ai contenuti della deliberazione che è chiamato ad esaminare.

Dopo tali chiarimenti, i Consiglieri Firrincieli e Antoci si dichiarano incompatibili e abbandonano al seduta, presenti 17.

Il Consigliere Chiavola ritiene opportuno l'adeguamento delle tipologie abitative, rispetto al passato e si chiede come mai tale proposta non sia stata portata prima all'esame del Consiglio Comunale.

Il Presidente risponde che, data la complessità e l'importanza dell'argomento, erano necessari degli approfondimenti da parte dei gruppi consiliari, anche in sede di commissione, e tale esigenza ha comportato una necessaria dilatazione dei tempi; ciò consentirà, tuttavia, di votare tale atto in maniera più consapevole.

Il Consigliere Gurrieri conviene sull'importanza dell'atto in questione e preannuncia la presentazione di un emendamento, allegato al presente provvedimento.

Il Consigliere Vitale si collega in video conferenza, presenti 18.

Dopo gli interventi dei consiglieri Salamone, e Tumino e dell'Assessore Giuffrida, che ribadiscono sostanzialmente l'importanza dell'atto in esame, l'Ing. Alberghina prende la parola per chiarire ulteriori aspetti tecnici del provvedimento e, su richiesta esplicita del Consigliere Schininà, dichiara di aver dato parere tecnico negativo ad entrambi gli emendamenti presentati non perché non li condivide, ma perché tecnicamente non inseribili all'interno del presente atto; ciò in quanto, ai sensi della legge n. 13, tale atto non è strutturato per obiettivi e si rischierebbe di invalidarlo. Suggerisce, pertanto, di trasformare i superiori emendamenti in atti di indirizzo.

Il Consigliere Chiavola dichiara di non aver potuto esaminare le relative planimetrie ed il Presidente lo informa che tale documentazione è giacente da diversi mesi presso gli uffici, a disposizione dei capigruppo consiliari, qualcuno dei quali l'ha già ritirata, oltre ad essere già stata pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale.

Il Consigliere Chiavola ribadisce di non essere nella condizione di votare consapevolmente l'atto, non avendo potuto esaminare le planimetrie e chiede il rinvio della proposta ad altra seduta.

Il Presidente prende atto della richiesta del consigliere Chiavola e, con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Iacono, Raniolo e Tumino, pone in votazione la proposta di rinvio.

Si dà atto che, nel corso della discussione, il Consigliere Salamone ha abbandonato la video conferenza, presenti 17.

L'esito della votazione, resa in forma palese e per appello nominale, è il seguente: consiglieri votanti e presenti 17, voti favorevoli 5 (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Gurrieri), contrari 12 (Cilia, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono), assenti i consiglieri Firrincieli, Antoci, Iurato, Malfa, Salamone, Rivillito e Tringali. Il Presidente dichiara che la proposta di rinvio non è stata approvata.

Alla luce dei pareri negativi dati agli emendamenti e delle relative motivazioni avanzate dall'Ing. Alberghina, i Consiglieri Mirabella e Gurrieri dichiarano di ritirare i superiori emendamenti, allegati al presente provvedimento. Il Consigliere Gurrieri informa il Consiglio di aver trasformato il suo emendamento in ordine del giorno, chiedendo che esso sia votato prima della fine dell'odierna seduta, ai sensi dell'art. 67 del vigente Regolamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari.

Dopo le dichiarazioni di voto dei consiglieri Chiavola, Gurrieri e Tumino, in assenza di ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione, in forma palese e per appello nominale, il punto all'ordine del giorno

Si dà atto che, nel corso della discussione, i consiglieri D'Asta, Federico e Mirabella hanno abbandonato la video conferenza, mentre è rientrato il consigliere Salamone, presenti 15.

IL CONSIGLIO

VISTA la su estesa proposta di deliberazione n.40 del 17.09.2020 di "APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI DETTAGLIO DEI CENTRI STORICI DI RAGUSA, AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.R. 10 LUGLIO 2015 N.13 "NORME PER FAVORIRE IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI BASE DEI CENTRI STORICI – PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE";

VISTI i parere resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L.R. 48/1991 e della L.R. n. 30/2000, allegati parte integrante al presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole reso dalla 2[^] Commissione Consiliare "Assetto del territorio" in data 12.01.2021;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL;

Con 14 voti favorevoli (Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono), 1 astenuto (Chiavola) resi dai 14 Consiglieri votanti su 15 presenti, assenti i consiglieri D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Iurato, Malfa, Rivillito e Tringali

Su proclamazione del Presidente

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la su estesa proposta di deliberazione n. 400 del 1717/09/2020, corredata dei relativi allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente al testo regolamentare.

Allegati parte integrante:

- | | |
|--|--------------------------|
| - Allegato 1 – Relazione esplicativa; | |
| - Allegato 2 – Tavola 1.1 Settore 1 – Giardini Iblei | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 3 – Tavola 1.2 Settore 2 – San Giorgio | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 4 – Tavola 1.3 Settore 3 – Anime del Purgatorio | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 5 – Tavola 1.4 Settore 4 – S. Maria delle Scale | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 6 – Tavola 1.5 Settore 5 – Carmine | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 7 – Tavola 1.6 Settore 6 – San Giovanni | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 8 – Tavola 1.7 Settore 7 – Ecce Homo | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 9 – Tavola 1.8 Settore 8 – Fonti | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 10 – Tavola 1.9 Settore 9 – IV Novembre | Planimetria scala 1:500; |
| - Allegato 11 – Tavola 1.10 Settore 10 – Cappuccini | Planimetria scala 1:500. |

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio C.le, è stato redatto dal Segretario Generale con l'assistenza del gruppo di supporto della segreteria comunale (Baglieri) che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Fabrizio Ilardo

Il Consigliere Anziano
Dott. Mario Chiavola

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Riva